lo sgambetto

GIORNALINO AUTONOMO DELLA CURVA SUD



dicembre 01

EDITORIALE

NOI CON LA VOCE, VOI CON IL CUORE ! Questo potrebbe essere lo "slogan" esatto per descrivere la partita odierna. Da una parte c'è l'Ambri che questa sera dovrà lottare con tutte le forze per vincere questo derby e riscattare così l'ultimo confronto tra le due compagini ticinesi. Dall'altra parte ci siamo noi, CURVA SUD, che dobbiamo dare il massimo, cantare sessanta minuti su sessanta per spingere l'Ambri - Piotta alla vittoria. Oggi, come non mai, bisogna TIRAR FUORI LA VOCE: la Valascia deve essere una vera bolgia. Per questo occorre l'entusiasmo di tutti (anche di chi viene solo ai derby !), dobbiamo essere il sesto uomo sul ghiaccio ! Sarà organizzata una coreografia a tutta pista, ognuno di noi riceverà un cartoncino colorato, da alzare solamente quando verrà dato l'ordine tramite megafono. La coreografia dovrà durare almeno **8 minuti**, quindi, per favore, chiediamo massima collaborazione da parte di tutti/e affinché la Curva Sud (e non solo...) si possa dimostrare ancora una volta all'altezza della situazione.

Per il resto, noi tifosi dell'Ambri possiamo ritenerci più che soddisfatti per i risultati conseguiti fino adesso dalla squadra. Non avrà vinto tutte le partite, ma comunque è in una buonissima posizione di classifica (superiore alle aspettative) e offre prestazioni spettacolari.

Ricordiamo che se qualcuno volesse porgere un'offerta per il giornalino, l'angolo "GBB" è a disposizione. Inoltre, se qualcuno di voi volesse scrivere un articolo, lo può fare indirizzandolo a: *Gioventù Biancoblu, CP 126, 6913 Carabbia* oppure all'indirizzo e-mail *rocky1101@hotmail.com.*

Fiduciosi che trascorreremo una bellissima serata, per quest'edizione dello Sgambetto chiudiamo qui, fissandovi appuntamento all'anno prossimo...

Dimenticavo.... **FORZA AMBRI, LUGANO MERDA!**

Nell'ultima partita casalinga (sabato 8 dicembre Ambri - Coira) la Gioventù Biancoblu ha effettuato uno sciopero del tifo ed ha distribuito a tutti i presenti un volantino di protesta. Per coloro che non erano presenti lo riscriviamo integralmente qui di seguito.

NON CI AVRETE MAI COME VOLETE VOI

Stavolta le "menti" della lega hockey hanno cambiato bersaglio da colpire. Dopo le decisioni verificatesi ampiamente fallimentari per molte società, ovvero la formula del campionato e l'inizio delle partite alle 19.30, ora costoro attaccano direttamente il movimento ultrà.

Da quest'anno è entrata in vigore una normativa a dir poco delirante: è vietato introdurre all'interno delle piste il megafono poiché, nota bene, costituisce un mezzo per incitare le folle alla violenza. E' chiaro l'intento di colpire, in modo mirato, solo alcune realtà: Ambri, Losanna e lugano. Non ci interessano le "rivendicazioni" di quest'ultime due tifoserie dato che hanno una mentalità che troppo si discosta dalla nostra. A noi preme rivendicare la nostra unicità all'interno del panorama ultrà in Svizzera. Il megafono è indispensabile per coordinare le attività della curva: incitare la squadra, coreografie, ecc... e questo provvedimento mette in pericolo, non solo queste suddette componenti del tifo, ma l'esistenza della stessa curva biancoblu. La società dell'HCAP ha contestato questa legge, ottenendo però dalla lega svizzera di hockey risposta negativa. Questo rifiuto comporta che ogni volta che il megafono viene introdotto all'interno della pista, l'Ambri viene sanzionato con una multa. Evidentemente le altre tifoserie non sono toccate dato che altrove, per esempio, i tamburi in pista rimangono tollerati. E qui purtroppo si riscontra l'ennesima discriminazione dei vertici dell'hockey svizzero nei confronti delle peculiarità delle tifoserie di stampo "latino", contraddistinte da un approccio alla partita più caloroso e fantasioso rispetto alle altre realtà svizzere (tedesche).

Auspichiamo che la società dell'HCAP continui a contestare il provvedimento, da parte nostra cerchiamo di attuare diverse forme di protesta per spingere i vertici della federazione hockey a tornare sui loro passi, dato che ci sentiamo vittime di una persecuzione ingiusta e inutile. La partita odierna sarà caratterizzata da una piccola forma di protesta con cui vogliamo dimostrare cosa sarebbe la curva senza megafono ed incitamento. Durante i primi 5 minuti si asterrà dal tifo, esponendo lo striscione: "NON CI AVRETE MAI COME VOLETE VOI", in seguito la curva incomincerà a sostenere la squadra come suo solito. Speriamo che tutte/i collaboreranno a questa iniziativa poiché è giunta l'ora di opporsi a regole stupide che danneggiano sempre le solite squadre.

Biancoblu si nasce, in Curva Sud si cresce.

8 Dicembre 1986: Ambrì-Friborgo 5-8. Valascia strapiena, oltre 8'000 persone. Io ero schiacciata da qualche parte nel prato sopra la Curva Sud. Non vedevo che il tetto e, ogni tanto, un pezzetto di ghiaccio. "*Lasala naa* - aveva detto mia Mamma - *inscì lan ciapa una sctüfida e lam domanda pü da nad*". Forse si sbagliava, perché quella mia prima partita a Ambrì fu seguita da alcune altre ...

Da quel momento infatti, anche il solo passare in autostrada e fare 'ciao' alla Valascia era un'emozione per me. Sembrava che bastasse l'aria della Leventina per farmi guarire da ogni malattia. Prima, tante e tante sere a casa attaccata alla radio ad aspettare la notizia del gol dell'Ambrì dalla voce di Ruggero Glaus, a giocare a hockey sul piazzale, a scrivere DON MC LAREN sui banchi di scuola con l'unico compagno biancoblù di allora (in quegli anni di scuola elementare l'Ambrì non era di certo ai livelli di oggi e la MODA bianconera spopolava in classe...). Finalmente poi, crescendo, aumentavano anche le possibilità di vedere dal vivo le partite, all'inizio solo in casa, poi anche in trasferta, colle partenze del pullman GBB dalla posta di Locarno. La Mamma che accantonava l'idea di pettinature carine da farmi e il Papà che si ritrovava a saperne meno di sua figlia di hockey. I compagni di scuola un po' perplessi che mi vedevano arrivare il mercoledì mattina in condizioni già precarie e ripartire il giovedì pomeriggio per qualche lunga serie di playoff. La signorina sbirra - non la dimenticherò mai - che in una trasferta mediterranea mi guardò allibita chiedendomi "C'è il tuo ragazzo qui?" - "No" - "E allora cosa ci fai tra questi?" (ultras, ndr). Poverina, proprio non capiva. Una ragazza con una passione ultras ? Pare che davvero non possa esistere...

Cosa te lo fa fare ? Cosa ti fa spendere soldi, viaggiare per ore, partecipare a riunioni, preparare coreografie, salire a Ambrì 3 ore prima della partita, dormire poco o non del tutto per tornare alla Valascia il giorno seguente? Sei malata? Sì. Forse sono malata, come quei 16 uomini che erano, in agosto un anno fa, al confine tra Europa e Asia con me. Probabilmente siamo tutti malati, colpiti da una passione che é impossibile spiegare o analizzare: l'amore per l'Ambrì non é mica razionale. Scusate, signori agnostici.

A chi ancora ci guarda perplesso dico di continuare pure a meravigliarsi: il fenomeno GBB che unisce 2/3 volte a settimana ragazzi, adulti (e padri...), studenti, lavoratori, uomini e donne, NON é comune nella società. In casa o in trasferta noi siamo lì per gli stessi valori e per la stessa passione. Continueremo a portare la nostra allegria ovunque, impegnati e goliardici come sempre!

L'AMBRÌ NON SI DISCUTE, SI AMA !

È Natale,cadono le palle.

Soliti rituali natalizi: tutti corrono ad acquistare oggetti più o meno inutili da donare al prossimo. Ci si perde tra negozi addobbati e decorazioni natalizie, alberelli pieni di luci e babbi natale che trascinano le loro panze per le vie cittadine. Le guerre, i morti innocenti, la fame, tutti temi che non sembrano di grande importanza, eppure succede tutti i giorni e non é un film !!! C'é Telethon, ottima occasione per far pace con la propria coscienza, ma poi via ad acquistare la Play-station al bimbo, non c'é tempo da perdere. Vorrei che anche da noi in curva si pensasse un po' di più a cosa ci circonda, usare il cervello in modo autonomo senza permettere agli altri di gestirlo a piacimento. Valorizziamoci di più, continuiamo a combattere per i nostri valori divenuti rarità in questo mare di qualunquismo e consumismo. Noi siamo diversi e stimiamo la diversità degli altri, dato che é sempre stato e sempre sarà fonte di ricchezza e stimolo. Ricordiamoci che da 14 anni la GBB si é fatta paladina di un mondo diverso, più tollerante e solidale, ricordiamocelo soprattutto in questo periodo. È Natale e cadono le palle pensando a chi ha l'unico desiderio di poter sopravvivere con dignità mentre noi naufraghiamo nel superfluo. Chiudo citando le parole di una nota pubblicità di alcune lune fa: "Meditate gente, meditate !"



GBB ON TOUR - MARTEDI 13 NOVEMBRE - COIRA

Per questa trasferta infrasettimanale il ritrovo è fissato per le 17:30 a Bellinzona, alla fine i GBBini al seguito sono 15 e si parte con qualche minuto di ritardo con tre auto. Purtroppo di queste tre auto partite ne arriveranno solamente due perché la terza, causa i troppi TIR che circolano sulla A-13 e la polizia grigionese (molto rigida) non ha potuto raggiungere Coira. Solidarietà per chi non ha potuto essere con noi, ma comunque abbiamo cantato anche per loro.

Vi ricordate della trasferta di Le Sentier ? (primo numero dello sgambetto ndr) : il pilota è ancora lui, ma con qualche chilometro e qualche mese in più di esperienza. Tutto galvanizzato ci porta fino alla galleria del San Bernardino senza problemi, ma all'uscita del tunnel ecco l'imprevisto... LA NEVE !!! Il nostro pilota di fiducia non ha mai guidato sulla neve e la sua auto non è equipaggiata per l'occasione. Senza lasciarsi andare dallo sconforto né dalla paura, il nostro pilota alza la testa e così alle 19:30 circa arriviamo nella fredda Coira.

Entriamo 5 minuti dopo la partita e il settore ospiti è discretamente pieno, si riesce comunque a fare un bel tifo, soprattutto nel secondo tempo! L'Ambri però non è all'altezza dei suoi tifosi e così esce sconfitto davanti a un pubblico di casa che non crede ai propri occhi. Va beh ! per oggi è andata male, la prossima andrà sicuramente meglio. Dopo due ore di viaggio siamo di nuovo a Bellinzona.

Ah dimenticavo, parlano tanto di rispetto con striscioni e manifesti...
ma il rispetto per i tifosi che si macinano chilometri di strada, dov'è ????

STOP 19:30 !!

RISPETTO PER I TIFOSI... RIVOGLIAMO LE PARTITE ALLE 20.00

GBB ON TOUR - MARTEDI 20 NOVEMBRE - KLOTEN

Esattamente una settimana dopo la trasferta di Coira, eccoci pronti per un'ennesima avventura GBB. Visti i vari problemi per giungere a Kloten in orario (traffico, Gottardo chiuso, 19:30 ecc...) si parte alle 15.00 da Bellinzona. Alle 16.00 riusciamo a prendere il treno-navetta che ci condurrà dall'altra parte del Gottardo e così 15 minuti dopo possiamo riprendere il viaggio con il nostro pulmino. Grazie all'aiuto del co-pilota, che conosce Zurigo come le sue tasche, e ci fa prendere stradine per i più sconosciute, arriviamo nella lontana Kloten alle 19:30. Il tempo di parcheggiare (qualcuno pensa bene di uscire al volo...) e di acquistare il biglietto, quando entriamo in pista l'Ambri è già in svantaggio di una rete. Grazie anche ai molti tifosi presenti riusciamo a fare un bel tifo ma questo non basta per espugnare la sempre ostica Schluefweg. Eh sì, neanche questa volta l'Ambri ha vinto fuori casa, ma in ogni caso, già dalla prossima trasferta di Davos, noi ci saremo sempre cantando e incitando la nostra magica squadra.. Dopo la partita ci accorgiamo che non abbiamo abbastanza tempo da prendere l'ultimo treno-navetta per il Ticino e così decidiamo di prendere l'A-13. Il viaggio di ritorno trascorre tranquillo e, dopo il cambio di pilota a Coira, arriviamo in Ticino verso le tre di notte. Poche ore di sonno e poi via di nuovo al lavoro, stanchi ma felici lo stesso !!! Appuntamento alla prossima !!!!

GIOVENTU' OVUNQUE

GBB ON TOUR - DOMENICA 25 NOVEMBRE - DAVOS

Trasferta domenicale con al seguito molti tifosi quella di Davos. Il pullman targato GBB parte dal Ticino con a bordo circa 40 persone.
In terra grigionese troviamo subito le strade innevate, che causano un po' di apprensione al nostro autista e inducono alcuni temerari della carovana bianco blu ad affrontarsi a pallottole di neve durante una delle diverse fermate-WC.

A Davos troviamo il settore a noi riservato già pienissimo e in subbuglio. Ad inizio gara insceniamo una bella coreografia con il telone *Gioventù ovunque* e cartoncini bianco e blu. Durante tutta la partita l'apporto vocale é molto buono. Da segnalare uno scambio di cori che ha ribadito la reciproca simpatia che vige tra le due tifoserie.

Finita la partita torniamo al nostro pullman, felici per il buon tifo fatto, ma amareggiati per la sconfitta subita dalla nostra squadra, che non é riuscita a concretizzare le innumerevoli occasioni da rete create.

GBB ON TOUR - SABATO 1 DICEMBRE - FRIBORGO

Ecco un'altra trasferta abbastanza impegnativa da organizzare, anche perché per tornare bisognerà transitare per il passo. Il ritrovo è fissato alle 12:30 a Lugano e mezz'ora dopo a Bellinzona, quindi abbastanza presto. Ci presentiamo più di venti e così riusciamo ad organizzare due pulmini. All'arrivo ad Ambri, per prendere le bandiere, notiamo che all'interno della pista i "moskito" stanno affrontando una formazione svizzera tedesca e così ci fermiamo dieci minuti a cantare anche per loro (magari fra qualche anno qualcuno di loro sarà il nuovo Gianini o il nuovo Demuth...). Quando uno di loro insacca il disco in rete è delirio, forse anche loro restano contagiati dal nostro entusiasmo. Dopo questa piccola parentesi si ricomincia il viaggio, con la nostra mascotte "Gigen" (il cane san Bernardo) che si appresta ad affrontare la sua seconda trasferta stagionale. Il treno-navetta ci sfugge per pochi minuti, in ogni modo siamo in largo anticipo e decidiamo di aspettare il prossimo. Arriviamo a Friborgo alle 18.00 e siccome i cancelli sono ancora chiusi, pensiamo bene di passare il tempo giocando a palle di neve... purtroppo qualcuno (non di noi) se la prende un po' troppo e cosi' cerca di rovinarci la festa, ma con scarsi risultati. All'interno della pista il nostro settore è come sempre pieno ed il tifo trionfa per tutta la competizione. Grazie a qualche svista arbitrale di troppo (ma a nostro favore non succedono mai !!!) con due goal dei padroni di casa segnati col pattino, l'Ambri perde la sua quarta gara in trasferta consecutiva. Al termine riprendiamo subito la via per il Ticino dove arriviamo verso le tre di notte. Questa volta però abbiamo tutta la mattina per dormire, anche se grazie alle menti illuminate della Lega, alle 14.00 siamo ancora tutti ad Ambri per la gara contro il Rapperswil.
Per ogni trasferta che, c'è sempre qualcuno che si dedica all'organizzazione (cercare i pullmini, chiamare i compagni di curva, ecc...). Ci sembra perciò opportuno ringraziare pubblicamente coloro che sacrificano il loro tempo libero per portare il maggior numero di seguaci in trasferta... GRAZIE !!!!

OVUNQUE SARAI... NON TI LASCERÒ MAI !!!!

GIOVENTU'

COREOGRAFIA DI OGGI:

Per la coreografia di oggi **abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti**: Ognuno di voi riceverà un cartoncino colorato, vi raccomandiamo di alzarlo tenendolo fermo solamente quando verrà fatto scendere il telone a inizio partita. La coreografia deve durare almeno **8 minuti**.

Grazie a tutti per la collaborazione !

Canzone per questa sera :

che sarà, che sarà, che sarà
che sarà di 'sto Lugano chi lo sa
son 14 tifosi più sfigati che ci sia
che ASIAGO non san neanche dove sia...

Vendita materiale:

Nell'angolo GBB potete trovare il seguente materiale:

- due collage A3, 3 franchi l'uno ;
- le ultime foto della Curva (compresi i due ultimi derby!!) ;
- le ultimissime sciarpe ;
- e tante altre belle cose !